

Consiglio Pastorale Unitario

(novembre 2025)

Il giorno 24/11/25 alle ore 20.30 a Velo d'Astico (Sala Mariano) si è tenuto il Consiglio Pastorale Unitario, alla presenza di don Enrico, don Sebastiano e dei rappresentanti di ogni parrocchia.

Dopo il momento iniziale di preghiera e una riflessione sulla Parola, si è passati a trattare gli argomenti previsti, in un primo momento suddivisi in gruppi e poi in plenaria per una condivisione degli elementi emersi.

I gruppi si sono interrogati relativamente a come ci si immagina, in base a un orizzonte temporale di 10/15 anni, la parrocchia unica (cambiamenti, proposte, attenzioni...), con una particolare attenzione anche alle celebrazioni, ai sacramenti, alle attività, ai luoghi e le strutture.

Di seguito, in sintesi, i punti principali considerati di fondamentale importanza:

- attenzione alle celebrazioni, favorendo anche la liturgia della parola come momento comunitario di preghiera, non vista solo come emergenza per l'assenza del sacerdote, ma programmata per "abituare" le persone a nuovi modi di pregare. In questo senso è importante anche prevedere una sorta di collaborazione nelle diverse chiese
- esigenza di mantenere i sacramenti nelle diverse realtà, in particolare i battesimi come momento di richiamo al nostro essere cristiani
- creazione di un gruppo di persone attente alle esigenze delle varie fasce d'età
- cura per i luoghi di aggregazione, in particolare il patronato per i giovani, ma anche alcune canoniche (es. Tonezza) da sfruttare per ritiri di gruppi
- opportunità di cambiamento, ma non con un senso di sconfitta e difficoltà, quanto invece come diversa prospettiva per realizzare e vivere cose nuove e buone. La destabilizzazione delle varie comunità, che sarà naturale, in questo modo potrebbe risvegliare nuovi modi di essere chiesa
- probabilmente le persone che si sentiranno legate al messaggio cristiano saranno meno, ma le loro esperienze saranno più autentiche
- necessità di essere più testimoni del messaggio, per essere credibili e riuscire anche a responsabilizzare le persone per avere poi un seguito
- esigenza di proposte di senso adatte al mondo di oggi, con apertura verso nuove realtà sociali (divorziati/ conviventi), coltivando le relazioni e trasmettendo l'idea di una chiesa in uscita
- valorizzazione della formazione, come occasione di crescita nella fede, per coltivare uno stile nuovo di vivere le cose

E' stata sottolineata anche la necessità di procedere con calma nel compiere i diversi passi che si stanno progettando, coinvolgendo le persone e le comunità, senza focalizzarsi sulle strutture e le messe, ma puntando sul cambiamento ...di fede, che questa opportunità può rappresentare. Gli aspetti materiali, strutturali e burocratici rischiano, infatti, di spegnere l'annuncio del Vangelo, che deve essere il nostro punto fisso.

Vengono poi ricordati gli appuntamenti prossimi organizzati:

- momenti di formazione in Avvento il giovedì
- liturgie penitenziali per giovani e per tutti

Il prossimo incontro del CPU sarà il 23/02/26.

Il consiglio si è concluso alle ore 22.10.